



Comitato Seagull

Via L. Manara, 6 Molfetta 70056 (BA) Tel/Fax: 080 3345299

mail: seagull@crawler.com - 347.0092546

nota stampa

C'E' LAVORO SULLE NAVI ?

Costa Crociere ha investito 66 milioni di euro per ristrutturare le navi da crociera; gli armatori greci, che pur sono della comunità europea, hanno deciso di ordinare 45 nuove navi; gli incrementi del traffico al porto di Gioia Tauro sono dell'ordine del 7%; la Moby Lines ha deciso di raddoppiare il traffico traghetti fra Genova e Bastia; la Almi Tankers ha ordinato dieci nuove petroliere alla DAEWOO; la D' Amico ha messo in cantiere due nuove navi post-Panamax.-

PERCHE' ALLORA MOLTI MARITTIMI NON RIESCONO AD IMBARCARE?

Il governo nel 2006 ha liberalizzato il collocamento, che non è più obbligatorio quindi gli armatori possono imbarcare liberamente chi vogliono.-

Ma già con il nuovo art. 318 del Codice della Navigazione e con l'istituzione del "doppio registro", la gestione delle **tabelle di armamento** delle navi è stata affidata ai sindacati **marittimi (CGIL-CISL-UIL)**: l'effetto di questa situazione è che mentre il settore marittimo "tira", sulle navi italiane possono imbarcare **in maggioranza marittimi extracomunitari** (che costano meno in termini fiscali e contributivi) perché appunto lo consentono le tabelle di armamento concordate privatamente fra armatori e **sindacati dei marittimi (CGIL-CISL-UIL)**.-

ALLORA CHE FARE SUBITO?

DOBBIAMO CHIEDERE AI SINDACATI CGIL-CISL-UIL DI CAMBIARE IMMEDIATAMENTE LE TABELLE DI ARMAMENTO DELLE NAVI ITALIANE E DI QUELLE DEL "DOPPIO REGISTRO"

Il Vice Presidente del Comitato - Sez. Molfetta
MARIA DRAGONE